

26 dicembre 2005 0:00

ROMA: QUANTO SEI SPORCA! PROTESTA DELL'ADUC

Roma, 26 Dicembre 2005. Cassonetti traboccanti, cumuli di rifiuti che li circondano e ne raggiungono l'altezza. Questa e' l'immagine di Roma, caput mundi, nei giorni 24, 25 e 26 dicembre, cioe' a Natale. Invece di cantare "quanto sei bella Roma" dovremmo intonare "quanto sei sporca Roma". Abbiamo cercato di capire perche' in questi giorni il servizio di nettezza urbana, gestito dall'AMA, societa' di proprieta' comunale, e' stato cosi' carente da creare condizioni tipiche dei Paesi del terzo mondo. La risposta e' ovvia: il servizio e' ridotto per le festività. Insomma invece di potenziare il servizio, visto che aumenta la quantita' dei rifiuti, lo si diminuisce. Come dire che nei periodi di vacanze gli alberghi devono essere chiusi, che i ristoranti devono rimanere serrati e che i servizi di erogazione della luce, del gas e del telefono devono essere ridotti. E' la logica antiquata dei servizi pubblici: si pensa al dipendente e non all'utente. Al sindaco di Roma, Walter Veltroni, chiediamo: come si fa ad offrire uno spettacolo cosi' indecoroso? Come si fa a gestire un servizio primario con logica burocratica? Cosa intende fare affinche' tale situazione non si ripeta? Non basta pulire intorno a Piazza S. Pietro: gli utenti, che pagano il servizio di nettezza urbana, attendono risposte concrete non tagli di nastro.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc.